

## Il dibattito

### «Pochi effetti del piano casa, per ora»

Piano casa: «risultati ancora non ce ne sono e se non decolla sarà difficile che il settore si riprenda prima del 2012». Lo ha detto Alfredo Martini, direttore di Costruttori News, al convegno «Piano casa: l'ora dell'attuazione» ieri a **Verona Fiere** organizzato da Edilportale. Presenti politici e tecnici regionali, per fare il punto sull'attuazione della legge regionale e le proposte di modifica per il rilancio del settore. E proprio dal Veneto, regione che ha ispirato l'accordo anticrisi tra Stato e Regioni di aprile 2009, gli operatori attendono risposte e chiarimenti per far ripartire i cantieri e sostenere l'occupazione. «La legge regionale 14/2009, varata per trainare il settore fuori dalla crisi, ha avuto funzione di apripista, anticipando addirittura il Piano Casa nazionale sull'aumento delle cubature», spiega Andrea Bassi, presidente della seconda Commissione consiliare permanente. «Provvedimento che in un secondo momento ha lasciato il passo alle norme locali, in grado di rispondere meglio alle specificità territoriali. Nonostante la Regione si collochi però ai primi posti per numero di istanze presentate e indice di gradimento dimostrato verso la legge, sono allo studio tre ddl di modifica per rivitalizzare ulteriormente il comparto edile».

Tra le proposte, oltre alle demolizioni e ricostruzioni nei centri storici e alla proroga degli interventi per tutto il 2012, compaiono il riesame degli eventuali pareri negativi rilasciati dai Comuni e l'estensione degli ampliamenti sulla prima casa in zona agricola slegati dalla qualifica di imprenditore agricolo. **2009**

